

Bardonecchia. Dopo un intenso percorso universitario

Istituto Frejus, torna Calilli da studente a docente

BARDONECCHIA. Alessandro Calilli, 25 anni, si è diplomato nel 2009, presso l'Istituto Frejus, nell'indirizzo di allora Giuridico, Economico e Aziendale, ovvero ragioneria, perito commerciale. Quell'estate, nel 2009, studia il più possibile, perché a settembre l'aspetta una nuova sfida, l'ultima possibilità per concorrere nel test d'ingresso per l'ammissione all'Università Bocconi di Milano. Alessandro passa il test e, da Bardonecchia, che gli aveva regalato non solo momenti belli durante le scuole medie superiori ma anche la possibilità di diventare maestro di sci, arriva a Milano. Sono tre anni di duro studio, ma si laurea presto e con il massimo dei voti in Economia aziendale e management. Per la laurea magistrale, Calilli cambia meta, la sua vita e le sue scelte lo portano ad affrontare un altro nome prestigioso la "Luiss Guido Carli" di

Roma. Durante questi due anni, Alessandro, affronta un altro viaggio in Canada in cui studia quasi un anno, grazie al superamento di un bando, ha questa possibilità oltreoceano, studiando in inglese e francese. Tornato a Roma, nel novembre del 2014 si laurea in "Economia e direzione delle imprese", con tempi record. Ma nell'ultimo anno a Roma, Alessandro in realtà faceva la spola tra le due grandi città italiane: Milano, in cui seguiva un tirocinio con L'Oréal, e Roma, in cui terminava la tesi di laurea magistrale. La sua tesi infatti trattava di "Sistemi di controllo delle multinazionali" con casistica correlata proprio alla L'Oréal. Finito il tour de force dai grandi risultati, Alessandro viene assunto full-time dalla L'Oréal a Milano. Nel frattempo, nel cuore del suo ex preside delle superiori, Giovanni Valentini, avanza il desiderio di riavere il suo ex studente



Giovanni Valentini e Alessandro Calilli

a Bardonecchia, così Calilli accetta di tornare al Frejus, da cui era partito, accanto ad alcuni dei suoi ex professori, come docente. "Torno qui con una testa diversa da quando sono partito, ho fatto il maestro di sci, e ho dato ripetizioni, ho accolto con piacere la sfida dell'insegnamento, perché in qualche modo l'ho provato sulle piste e con singoli studenti, ma la classe è una

cosa diversa. Milano non mi ha entusiasmato come città, sono felice di tornare a vivere nel mio paese; mi ha fatto piacere la fiducia che Valentini mi ha dato e la riconoscenza delle mie capacità". Inizia un nuovo percorso per Alessandro Calilli, che si è seduto dietro la cattedra al posto di Valentini, nella docenza.

MARIA TERESA VIVINO